

C'è anche l'agriturismo a cinque stelle

Tre milioni a settimana per vivere nell'antico castello di Vicarello

GROSSETO. Ma chi l'ha detto che chi sceglie l'agriturismo debba essere svegliato dal canto del gallo e vivere in un ambiente con le comodità ridotte al minimo? A porsi a questa domanda è stato Carlo Baccheschi Berti, proprietario di un vecchio maniero nelle campagne di Cinigiano. Un giorno ha deciso di abbandonare l'avviato studio pubblicitario di Milano ed insieme alla moglie Aurora e a tre figli si è portato in Maremma per trasformare il castello di Vicarello da un rudere in una residenza esclusiva per turisti a caccia di quiete, ma anche di comfort. Talmente esclusiva che una settimana può costare intorno ai tre milioni. Attualmente stanno per essere ultimati tre appartamenti per complessivi sei posti letto ed una enorme cucina in comune.

Il progetto ha avuto una risonanza a livello internazionale; quegli appartamenti nel castello sono pubblicizzati dalle maggiori agenzie turistiche, anche su Internet è possibile avere delle informazioni. «Certo l'offerta è di qualità - ci ha detto il proprietario nel fare la radiografia della situazione - i prezzi comunque non sono altissimi. Va considerato quello che viene offerto; il pacchetto è stato deciso dal tour operator, che hanno una loro percentuale. Mia moglie mi ha dato e mi darà una mano nel raggiungere il traguardo finale. Sono necessari ancora altri lavori, ma ormai il progetto è partito e sicuramente andrà in porto».

I clienti non mancano; ci sono già delle prenotazioni per i prossimi mesi. Il castello di Vicarello si trova a poca distanza da Poggi del Sasso, una strada a sterro e spesso bisogna procedere a passo d'uomo.



L'esterno dell'agriturismo di Vicarello (Foto Bf)

Carlo Baccheschi non si fa scoraggiare dalle difficoltà. «Il Comune di Cinigiano ed i vari enti pubblici» prosegue Carlo Baccheschi - mi hanno dato una mano; presto sarà possibile avere una viabilità migliore. Questo in definitiva non è un problema; chi viene in questo suggestivo angolo della Maremma non ha bisogno di un'auto-

strada. Cerca essenzialmente tranquillità, vuole liberarsi dallo stress e chiede il massimo rispetto della privacy. Tutte cose che Vicarello può offrire al meglio».

Carlo Baccheschi così non fornisce altri particolari sui suoi ospiti; assicura che è gente del jet-set internazionale; si lascia solo sfuggire che molti hanno Ferrari,

Porsche, macchine sportive e non si sono assolutamente preoccupati dei danni alle marmitte o della coppa dell'olio.

Gli affari, secondo i proprietari del castello, andranno a gonfie vele; non c'è infatti soltanto il panorama ad essere una carta vincente. Gli appartamenti si trovano a poca distanza dalla culla

Previste camere e suite, alcune sono già pronte. La scommessa di un ex pubblicitario

della nuova enologia; le vigne di questa parte della Toscana hanno attirato numerosi stranieri e capitali di tutto il mondo, soprattutto americani. Che cosa c'è di meglio di una vacanza esclusiva; l'ambiente è incontaminato, a poca distanza ci sono vigne Doc che stanno facendo riscoprire ai circuiti internazionali questa parte della provincia di Grosseto e della Toscana.

Per i turisti d'élite la spesa di qualche milione per una settimana in mezzo al verde non sono una cifra da capogiro. «Tenga presente - terminano i coniugi Baccheschi - che tutta l'opera di ristrutturazione è frutto dell'attento studio di Edoardo Millesi di Bergamo che è uno specialista di bio architettura; pieno rispetto della storia quindi e dell'ambiente».

Non lo sapevamo; avevano comunque notato che le stanze dell'antica costruzione non hanno bisogno certo di aria condizionata; le spese pareti riescono a non far entrare aria calda. Unica eccezione è il sito internet info@vicarello.it; ma questo fa parte del business; non causa stress e non viola la privacy.

Vincenzo Santolamazza

Un suggestivo salone del castello di Vicarello (Foto Bf)